



GUIDA PRATICA

ANIMALI E FUOCHI D'ARTIFICIO



Come proteggerli da **paura, stress**
e pericoli durante i festeggiamenti



**PREPARA
LA CASA**



**RIDUCI
I RUMORI**



**COMPORTAMENTI
E CONSIGLI UTILI**



**SOLUZIONI
NATURALI E
VETERINARIE**



**AMORE E
PRESENZA**



Per il loro benessere, ogni giorno.





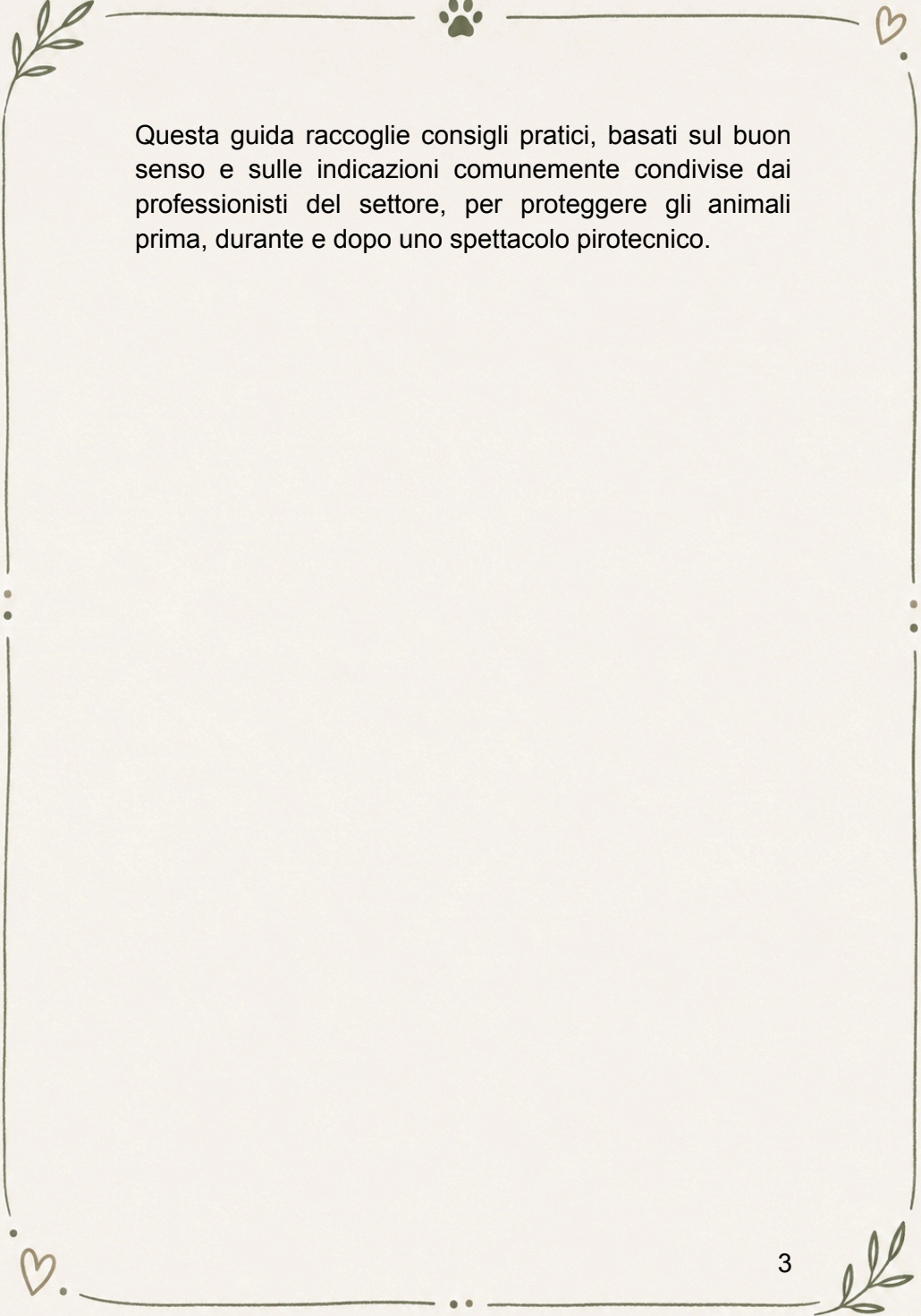
Animali e fuochi d'artificio

Come proteggere cani, gatti e altri animali durante gli spettacoli pirotecnici

I fuochi d'artificio sono sinonimo di festa per molte persone, ma per milioni di animali rappresentano uno dei momenti più stressanti dell'anno. Ogni Capodanno, durante le feste patronali, i matrimoni o gli spettacoli pirotecnici estivi, veterinari, associazioni e volontari registrano un aumento di animali in fuga, incidenti domestici e richieste di aiuto.

Un cane che scappa terrorizzato può percorrere chilometri senza una meta, attraversare strade trafficate o perdersi completamente. Un gatto può rimanere nascosto per giorni. Anche conigli, uccelli, cavalli e altri animali possono vivere situazioni di forte stress.

La buona notizia è che molti di questi episodi possono essere prevenuti. Con qualche accorgimento e una preparazione adeguata è possibile ridurre notevolmente il disagio e aiutare i nostri amici a quattro zampe ad affrontare questi momenti con maggiore serenità.



Questa guida raccoglie consigli pratici, basati sul buon senso e sulle indicazioni comunemente condivise dai professionisti del settore, per proteggere gli animali prima, durante e dopo uno spettacolo pirotecnico.



Capitolo 1 - Perché i fuochi d'artificio spaventano così tanto gli animali?

Per noi i fuochi d'artificio sono spesso sinonimo di festa, celebrazioni e momenti di allegria. Per molti animali, invece, rappresentano un'esperienza improvvisa, incomprensibile e profondamente stressante. Ogni anno, durante il periodo di Capodanno ma anche in occasione di feste patronali, sagre, matrimoni e spettacoli pirotecnici estivi, aumentano le segnalazioni di cani e gatti smarriti, incidenti domestici e richieste di intervento da parte di volontari e associazioni.

La paura dei botti non è un capriccio né un comportamento "esagerato". È una risposta naturale a uno stimolo che l'animale percepisce come potenzialmente pericoloso. Comprendere le ragioni di questa reazione è il primo passo per aiutarlo nel modo corretto.

Un udito molto più sensibile del nostro



Cani e gatti possiedono un apparato uditivo molto più sviluppato rispetto a quello umano. Riescono a percepire frequenze più elevate e rumori provenienti da distanze maggiori, distinguendo suoni che per noi sono appena percettibili o addirittura inesistenti.

Questo significa che un'esplosione che a noi può sembrare semplicemente forte, per loro può risultare estremamente intensa e fastidiosa. Inoltre, il rumore dei fuochi d'artificio è improvviso, irregolare e imprevedibile: caratteristiche che rendono difficile abituarsi o anticiparlo.

Non comprendono ciò che sta accadendo

Noi sappiamo che i fuochi d'artificio fanno parte di una festa e che, dopo pochi minuti, tutto tornerà alla normalità. Gli animali non possiedono questa consapevolezza.

Per loro quei lampi nel cielo, le forti esplosioni, le vibrazioni e gli odori insoliti possono essere interpretati come un pericolo reale. L'istinto prende il sopravvento e l'organismo reagisce attivando il naturale meccanismo di difesa, preparando il corpo alla fuga o alla ricerca di un rifugio sicuro.



Ogni animale reagisce in modo diverso

Non tutti gli animali vivono i fuochi d'artificio allo stesso modo.

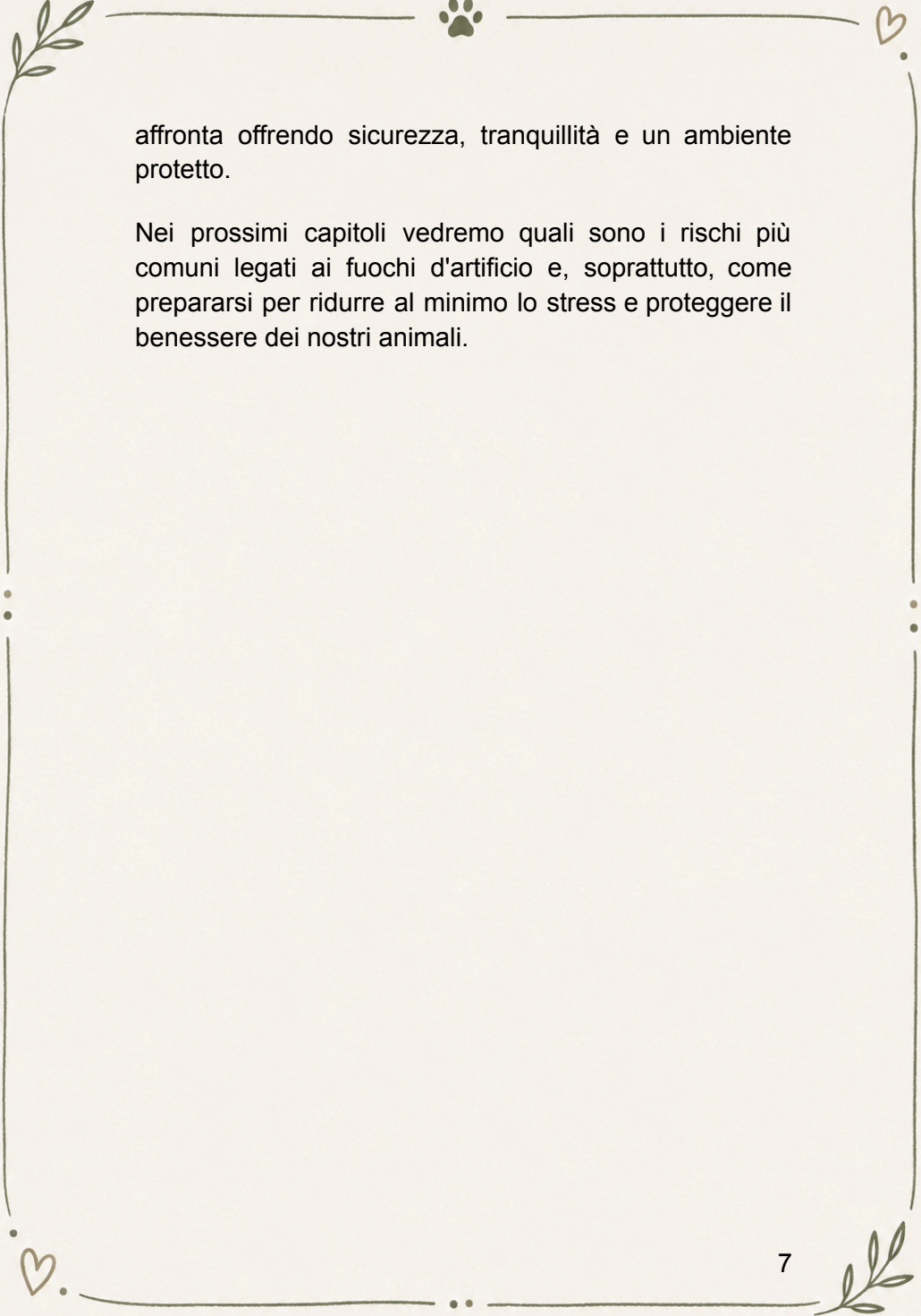
Alcuni sembrano tollerarli senza particolari difficoltà, mentre altri iniziano a mostrare segni di agitazione già ai primi botti in lontananza. Molto dipende dal carattere dell'animale, dalle esperienze vissute, dall'età e dalla sua sensibilità individuale.

Anche un cane che in passato non ha mai avuto paura potrebbe svilupparla con l'avanzare dell'età o dopo un'esperienza particolarmente traumatica. Allo stesso modo, un cucciolo che vive il suo primo spettacolo pirotecnico senza le giuste precauzioni potrebbe associare quei rumori a un ricordo negativo.

La paura è una reazione naturale

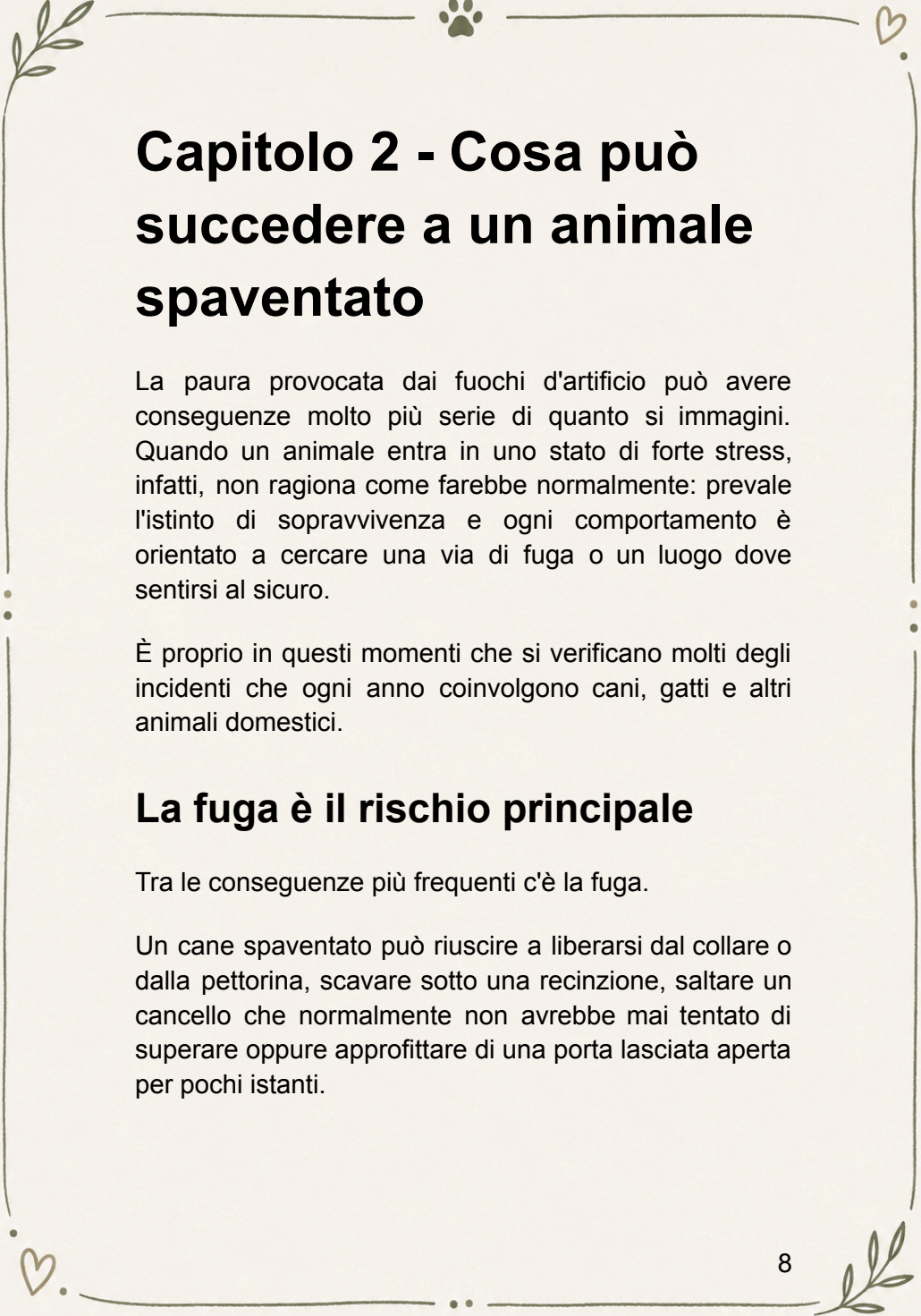
Quando un animale trema, ansima, cerca di nascondersi o tenta di fuggire, non sta facendo i capricci né cerca di attirare l'attenzione. Sta semplicemente reagendo a una situazione che percepisce come pericolosa.

Per questo motivo è importante evitare rimproveri o punizioni. La paura non si corregge con l'autorità, ma si



affronta offrendo sicurezza, tranquillità e un ambiente protetto.

Nei prossimi capitoli vedremo quali sono i rischi più comuni legati ai fuochi d'artificio e, soprattutto, come prepararsi per ridurre al minimo lo stress e proteggere il benessere dei nostri animali.



Capitolo 2 - Cosa può succedere a un animale spaventato

La paura provocata dai fuochi d'artificio può avere conseguenze molto più serie di quanto si immagini. Quando un animale entra in uno stato di forte stress, infatti, non ragiona come farebbe normalmente: prevale l'istinto di sopravvivenza e ogni comportamento è orientato a cercare una via di fuga o un luogo dove sentirsi al sicuro.

È proprio in questi momenti che si verificano molti degli incidenti che ogni anno coinvolgono cani, gatti e altri animali domestici.

La fuga è il rischio principale

Tra le conseguenze più frequenti c'è la fuga.

Un cane spaventato può riuscire a liberarsi dal collare o dalla pettorina, scavare sotto una recinzione, saltare un cancello che normalmente non avrebbe mai tentato di superare oppure approfittare di una porta lasciata aperta per pochi istanti.



Una volta in strada, spesso continua a correre senza una direzione precisa, ignorando richiami e punti di riferimento. In preda al panico può attraversare strade trafficate, allontanarsi per chilometri o rifugiarsi in luoghi difficili da raggiungere.

Anche i gatti possono reagire cercando una via di fuga oppure nascondendosi per ore o addirittura per giorni in posti dove si sentono protetti.

Incidenti all'interno della casa

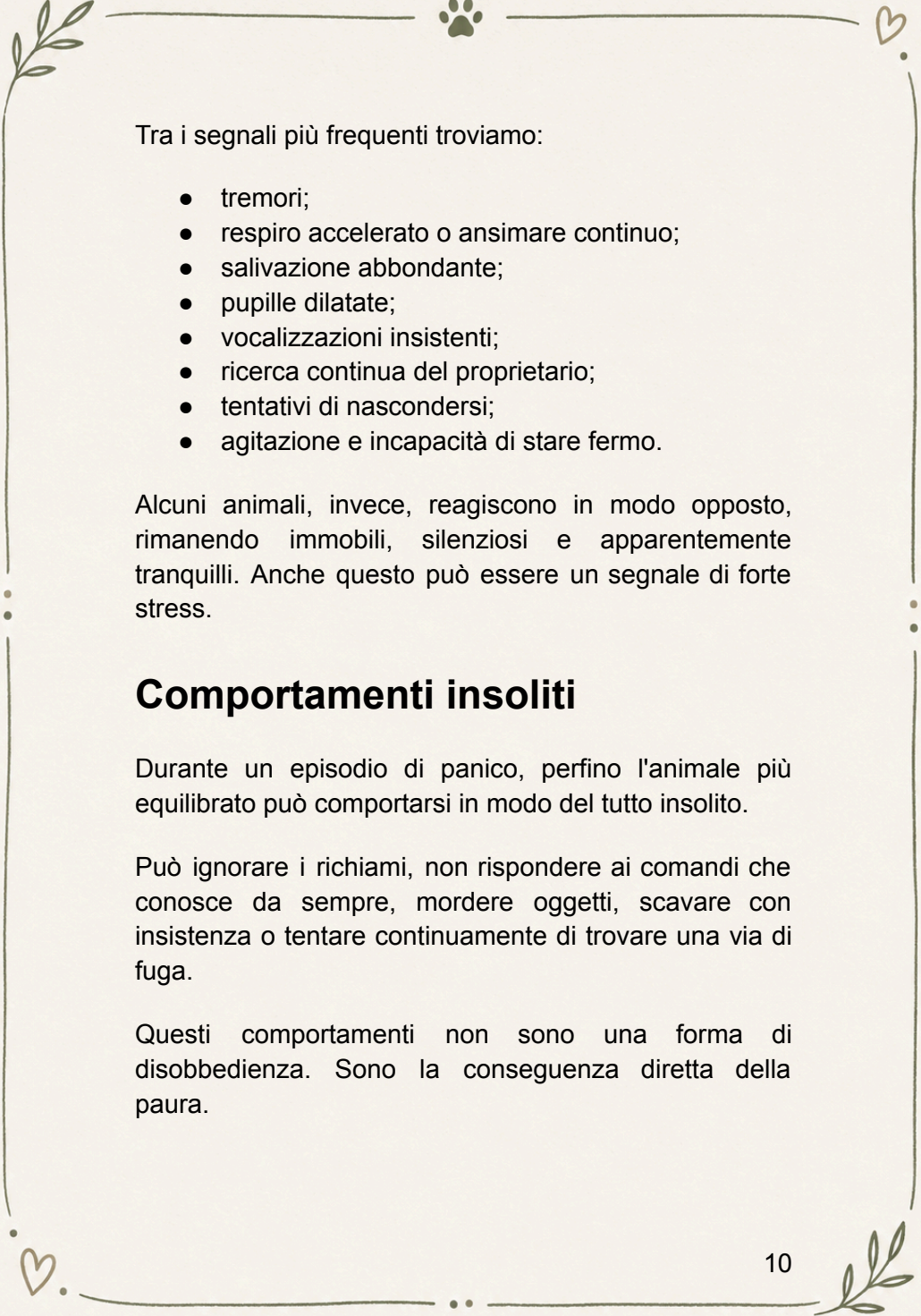
Molti pensano che tenere l'animale in casa sia sufficiente a proteggerlo. Nella maggior parte dei casi è vero, ma anche l'ambiente domestico può diventare fonte di pericolo se l'animale è terrorizzato.

Nel tentativo di trovare un rifugio può urtare mobili, rompere oggetti, incastrarsi dietro elettrodomestici, graffiare porte e finestre o cercare di uscire da balconi e terrazzi lasciati accidentalmente aperti.

Per questo motivo è importante mettere in sicurezza gli ambienti prima che inizino i fuochi.

I segnali della paura

Ogni animale manifesta il proprio disagio in modo diverso, ma alcuni comportamenti sono particolarmente comuni.



Tra i segnali più frequenti troviamo:

- tremori;
- respiro accelerato o ansimare continuo;
- salivazione abbondante;
- pupille dilatate;
- vocalizzazioni insistenti;
- ricerca continua del proprietario;
- tentativi di nascondersi;
- agitazione e incapacità di stare fermo.

Alcuni animali, invece, reagiscono in modo opposto, rimanendo immobili, silenziosi e apparentemente tranquilli. Anche questo può essere un segnale di forte stress.

Comportamenti insoliti

Durante un episodio di panico, perfino l'animale più equilibrato può comportarsi in modo del tutto insolito.

Può ignorare i richiami, non rispondere ai comandi che conosce da sempre, mordere oggetti, scavare con insistenza o tentare continuamente di trovare una via di fuga.

Questi comportamenti non sono una forma di disobbedienza. Sono la conseguenza diretta della paura.



Per questo motivo è fondamentale mantenere la calma e non punire mai l'animale. Un rimprovero rischierebbe soltanto di aumentare il suo stato di ansia.

Lo stress può continuare anche dopo

Quando lo spettacolo termina, non sempre tutto torna subito alla normalità.

Alcuni animali rimangono agitati ancora per diverse ore, altri possono mostrare paura anche nei giorni successivi, soprattutto se sentono rumori simili ai botti.

È possibile che dormano meno del solito, siano più diffidenti, rifiutino temporaneamente il cibo oppure esitino a uscire di casa.

Se queste reazioni sono particolarmente intense o tendono a ripresentarsi ogni volta che si verificano rumori forti, è consigliabile parlarne con il proprio medico veterinario. In alcuni casi può essere utile impostare un percorso comportamentale personalizzato, soprattutto negli animali che vivono la paura in modo molto marcato.

Conoscere le possibili conseguenze dei fuochi d'artificio permette di capire quanto sia importante prevenire il problema. Nel prossimo capitolo vedremo come



preparare la casa e organizzarsi in anticipo per affrontare questi momenti con maggiore serenità.



Capitolo 3 - Come prepararsi prima dei fuochi d'artificio

La maggior parte degli incidenti legati ai fuochi d'artificio può essere evitata con un po' di organizzazione. Non è possibile eliminare completamente la paura, ma è possibile ridurre lo stress dell'animale e limitare i rischi preparando l'ambiente domestico prima che inizino i botti.

Anche piccoli accorgimenti possono fare una grande differenza.

Organizza la giornata in anticipo

Se sai che in serata ci sarà uno spettacolo pirotecnico o che, come accade a Capodanno, i botti inizieranno già dal tardo pomeriggio, cerca di modificare leggermente la routine del tuo animale.

Per il cane è consigliabile anticipare la passeggiata serale, scegliendo un orario in cui la situazione è ancora tranquilla. In questo modo potrà fare i propri bisogni e rientrare a casa prima dell'inizio dei rumori più intensi.



Evita, se possibile, uscite durante gli spettacoli pirotecnici o nei momenti in cui i botti sono più frequenti.

Metti in sicurezza la casa

Prima dell'inizio dei fuochi verifica che porte, finestre, balconi e cancelli siano ben chiusi.

Un animale spaventato può trovare una via di fuga in pochi secondi, anche attraverso aperture che normalmente non prenderebbe nemmeno in considerazione.

Se vivi in una casa con giardino, controlla anche lo stato della recinzione e assicurati che non ci siano punti attraverso i quali possa passare.

Crea un luogo dove sentirsi al sicuro

Molti animali, quando hanno paura, cercano spontaneamente un posto riparato.

Può essere una cuccia, un trasportino lasciato aperto, uno spazio sotto il letto o un angolo tranquillo della casa.

Non costringerlo a uscire se ha scelto un rifugio in cui si sente protetto. Piuttosto, rendi quel luogo ancora più



confortevole aggiungendo una coperta, il suo cuscino preferito o un oggetto che gli sia familiare.

L'importante è che possa decidere liberamente dove sentirsi al sicuro.

Riduci i rumori provenienti dall'esterno

Chiudere finestre e tapparelle aiuta a diminuire sia l'intensità dei rumori sia i lampi di luce che possono aumentare l'agitazione.

Può essere utile accendere la televisione, la radio o una musica rilassante a volume moderato, in modo da creare un rumore di fondo che renda meno evidenti le esplosioni provenienti dall'esterno.

Non serve coprire completamente il rumore dei fuochi, ma semplicemente renderlo meno improvviso e invasivo.

Controlla microchip e medaglietta

Prima di giornate in cui sono previsti spettacoli pirotecnici è sempre buona norma verificare che il cane o il gatto siano identificabili.



Se il tuo animale indossa una medaglietta con un numero di telefono aggiornato, controlla che sia ancora leggibile.

Nel caso del cane, assicurati che il microchip sia regolarmente registrato e che i dati associati siano corretti. È una precauzione semplice, ma può rivelarsi fondamentale qualora l'animale dovesse allontanarsi.

Mantieni la calma

Gli animali sono molto attenti al linguaggio del corpo e al tono della nostra voce.

Se percepiscono agitazione o nervosismo anche da parte nostra, il loro stato di allerta può aumentare.

Preparare tutto con calma, mantenere una routine il più possibile normale e trasmettere serenità rappresenta già un aiuto importante.

Nei momenti di paura il nostro comportamento può contribuire a far sentire l'animale più protetto e meno solo.

Nel prossimo capitolo vedremo come comportarsi durante i fuochi d'artificio e quali atteggiamenti possono davvero aiutare il nostro amico a quattro zampe ad affrontare questo momento difficile.





Capitolo 4 - Cosa fare durante i fuochi d'artificio

Quando iniziano i botti, la cosa più importante è trasmettere sicurezza all'animale. Non possiamo impedirgli di sentire i rumori, ma possiamo aiutarlo ad affrontarli in un ambiente protetto e con la presenza rassicurante della propria famiglia.

Ogni animale reagisce in modo diverso: c'è chi cerca il contatto con il proprietario e chi preferisce rifugiarsi da solo in un angolo della casa. Entrambi i comportamenti sono normali e meritano rispetto.

Resta con lui, se possibile

Se sai che sono previsti fuochi d'artificio, cerca di non lasciare l'animale da solo, soprattutto se in passato ha già dimostrato di averne paura.

La tua presenza può rappresentare un importante punto di riferimento. Non è necessario stargli continuamente addosso, ma sapere che sei lì contribuisce spesso a ridurre il suo stato di agitazione.



Parlagli con voce calma, continua a comportarti normalmente e cerca di non trasmettere ansia.

Lascia che scelga dove rifugiarsi

Molti animali cercano spontaneamente un posto dove sentirsi protetti.

Potrebbe essere sotto un tavolo, dietro un divano, nella cuccia, nel trasportino o sotto il letto.

Se quel luogo è sicuro, non costringerlo a uscire. Cercare di trascinarlo fuori potrebbe aumentare la sua paura e fargli perdere l'unico punto in cui in quel momento si sente al sicuro.

Se invece cerca spontaneamente la tua vicinanza, accoglilo senza forzarlo.

Evita di uscire durante i botti

Se il cane deve fare una passeggiata, aspetta che la situazione sia tornata tranquilla, quando possibile.

Qualora fosse davvero necessario uscire, utilizza sempre il guinzaglio e verifica che collare o pettorina siano ben regolati.



Un cane spaventato può compiere movimenti improvvisi e riuscire a sfilarsi da un'attrezzatura non indossata correttamente.

Anche in aree abitualmente sicure è meglio evitare di lasciarlo libero durante o subito dopo uno spettacolo pirotecnico.

Non punire mai la paura

Un cane che abbaia, trema o cerca continuamente di nascondersi non sta disobbedendo.

Sta semplicemente vivendo una situazione che percepisce come pericolosa.

Sgridarlo, urlare o obbligarlo a rimanere fermo non farà passare la paura. Al contrario, potrebbe associare quel momento anche a un'esperienza negativa con il proprietario, aumentando ulteriormente il suo disagio.

La pazienza e la tranquillità sono sempre la scelta migliore.

Coccolarlo oppure no?

Molti proprietari si chiedono se sia giusto accarezzare il proprio animale quando ha paura.

La risposta è semplice: dipende da ciò che cerca lui.



Se viene spontaneamente vicino a te in cerca di conforto, puoi accarezzarlo con calma e parlargli con tono rassicurante, senza agitarlo o trasformare quel momento in un evento eccezionale.

Se invece preferisce rimanere nel suo rifugio, rispetta questa scelta e limitati a fargli sentire la tua presenza.

L'obiettivo non è convincerlo che "non deve avere paura", ma offrirgli un ambiente nel quale possa sentirsi protetto.

Dopo l'ultimo botto

Anche quando il rumore sembra essere terminato, aspetta qualche minuto prima di riaprire finestre o uscire con il cane.

Talvolta vengono esplosi altri fuochi in modo improvviso e un nuovo forte rumore potrebbe cogliere l'animale di sorpresa proprio quando stava iniziando a rilassarsi.

Solo quando la situazione è davvero tornata tranquilla sarà il momento di riprendere gradualmente la normale routine.

Nel prossimo capitolo vedremo alcuni errori molto comuni che, pur essendo spesso fatti in buona fede, possono aumentare lo stress dell'animale o metterlo in una situazione di pericolo.



Capitolo 5 - Cosa NON fare

Quando il proprio animale ha paura, è naturale voler fare tutto il possibile per aiutarlo. Tuttavia, alcune azioni, anche se compiute con le migliori intenzioni, possono peggiorare la situazione o aumentare il rischio di incidenti.

Conoscere gli errori più comuni permette di evitarli e di affrontare questi momenti con maggiore consapevolezza.

Non portarlo a vedere i fuochi

Può sembrare un'esperienza innocua, ma per la maggior parte dei cani assistere da vicino a uno spettacolo pirotecnico è fonte di forte stress.

Rumori assordanti, folla, luci improvvise e odori insoliti rappresentano una combinazione che può spaventare anche gli animali normalmente equilibrati.

Se possibile, è sempre preferibile lasciarlo in un ambiente tranquillo e familiare.



Non lasciarlo in giardino o sul balcone

Molti incidenti avvengono proprio perché si pensa che il giardino sia un luogo sicuro.

In realtà, un animale terrorizzato può tentare di scavare sotto una recinzione, saltare un cancello o ferirsi cercando disperatamente una via di fuga.

Anche balconi e terrazzi possono diventare pericolosi se l'animale entra nel panico.

Durante i fuochi d'artificio è consigliabile tenerlo all'interno dell'abitazione, in un ambiente protetto.

Non liberarlo senza guinzaglio

Anche il cane più obbediente può reagire in modo imprevedibile a un'esplosione improvvisa.

Lasciarlo libero in un parco o durante una passeggiata nelle ore in cui potrebbero essere esplosi dei botti aumenta notevolmente il rischio di fuga.

Se è necessario uscire, utilizza sempre un guinzaglio e assicurati che collare o pettorina siano ben indossati.



Non costringerlo ad affrontare la paura

Fraasi come "deve abituarsi" o "così capisce che non succede nulla" possono sembrare logiche dal punto di vista umano, ma non funzionano con un animale in preda al panico.

Obbligarlo a rimanere vicino a una finestra, trascinarlo all'esterno o impedirgli di rifugiarsi dove si sente al sicuro rischia soltanto di aumentare il suo livello di stress.

Ogni animale ha i propri tempi e deve poter affrontare la situazione senza ulteriori pressioni.

Non urlare e non punirlo

Se abbaia, trema, piange o si agita, non lo sta facendo per attirare l'attenzione.

Sta semplicemente manifestando paura.

Punirlo o alzare la voce non eliminerà il problema. Al contrario, potrebbe associare quei momenti a un'esperienza ancora più negativa, peggiorando il suo stato emotivo.

La calma del proprietario rappresenta spesso il miglior aiuto che possiamo offrire.



Non somministrare farmaci di tua iniziativa

Può essere forte la tentazione di dare un tranquillante o un sedativo per far stare meglio l'animale.

È una scelta che non dovrebbe mai essere presa autonomamente.

Alcuni farmaci possono essere controindicati, avere effetti collaterali importanti oppure mascherare i sintomi senza ridurre realmente la paura.

Se il tuo cane o il tuo gatto manifesta ogni anno una reazione molto intensa ai fuochi d'artificio, parlane con il medico veterinario con qualche settimana di anticipo. Potrà valutare la situazione e indicare l'eventuale percorso più adatto, evitando soluzioni improvvisate.

Evita il "fai da te" trovato online

Internet offre moltissimi consigli, ma non tutti sono corretti o adatti a ogni animale.

Rimedi improvvisati, prodotti acquistati senza criterio o metodi privi di basi scientifiche possono rivelarsi inutili o addirittura dannosi.



Quando si parla della salute e del benessere del proprio animale, è sempre preferibile affidarsi a fonti attendibili e al parere del medico veterinario.

Sapere cosa non fare è importante quanto conoscere i comportamenti corretti. Nel prossimo capitolo vedremo come reagiscono ai fuochi d'artificio anche altri animali, non solo cani e gatti, e quali attenzioni particolari richiedono.





Capitolo 6 - E gli altri animali?

Quando si parla di fuochi d'artificio si pensa quasi sempre a cani e gatti, ma non sono gli unici a soffrirne. Molti altri animali domestici e da compagnia possono vivere questi momenti con grande stress, spesso manifestandolo in modo meno evidente.

Conigli, piccoli roditori, uccelli, cavalli e animali da cortile possiedono un udito molto sviluppato e un forte istinto di sopravvivenza. Anche se non sempre lo dimostrano con comportamenti vistosi, possono risentire in modo significativo dei rumori improvvisi.

I gatti

I gatti tendono generalmente a reagire cercando un nascondiglio.

Possono infilarsi sotto un letto, dentro un armadio, dietro un mobile o in qualsiasi luogo che percepiscano come sicuro. Alcuni rimangono nascosti anche per diverse ore dopo la fine dei boti.

È importante non costringerli a uscire dal loro rifugio. Se sono in casa, lascia semplicemente che trovino il posto dove si sentono più protetti.



Per i gatti che hanno accesso all'esterno è consigliabile farli rientrare con largo anticipo rispetto all'inizio dello spettacolo pirotecnico, evitando che rimangano fuori durante i botti.

Conigli e piccoli roditori

Conigli, cavie, criceti e altri piccoli mammiferi sono animali particolarmente sensibili ai rumori improvvisi.

Il loro primo istinto è immobilizzarsi oppure cercare disperatamente un riparo.

Se vivono in una gabbia o in un recinto domestico, è consigliabile sistemarli nella stanza più tranquilla della casa, lontano da finestre e porte che affacciano sull'esterno.

Coprire parzialmente la gabbia con un telo leggero, lasciando sempre una corretta ventilazione, può contribuire a creare un ambiente più rassicurante e a ridurre gli stimoli visivi.

Uccelli

Gli uccelli sono particolarmente vulnerabili agli spaventi improvvisi.



Un forte rumore può indurli a sbattere violentemente contro le pareti della gabbia nel tentativo di fuggire, con il rischio di procurarsi traumi alle ali o al becco.

Per ridurre lo stress è consigliabile collocare la gabbia in una stanza tranquilla, abbassare le tapparelle e limitare il più possibile i rumori provenienti dall'esterno.

Anche in questo caso è importante non coprire completamente la gabbia se ciò compromette la circolazione dell'aria.

Cavalli

I cavalli sono animali particolarmente sensibili ai rumori forti e improvvisi.

In presenza di botti possono agitarsi, correre senza controllo all'interno del paddock o del box e, nei casi più gravi, ferirsi nel tentativo di fuggire.

Se sono previsti spettacoli pirotecnici nelle vicinanze di una scuderia, è opportuno informarsi in anticipo e adottare tutte le precauzioni necessarie insieme ai responsabili della struttura.

Animali da cortile



Galline, anatre, oche e altri animali allevati all'aperto possono spaventarsi facilmente a causa delle esplosioni e dei lampi di luce.

Anche se spesso sembrano meno espressivi rispetto a un cane o a un gatto, il loro livello di stress può aumentare sensibilmente.

Garantire un ricovero sicuro, ben protetto e lontano da fonti di disturbo rappresenta la soluzione migliore.

Ogni specie ha esigenze diverse

Non esiste una regola valida per tutti gli animali.

Ciò che accomuna cani, gatti, conigli, uccelli e gli altri animali è il bisogno di sentirsi al sicuro in un ambiente tranquillo e prevedibile.

Osservare il loro comportamento, rispettare i loro tempi e ridurre al minimo le fonti di stress rappresentano le strategie più efficaci per affrontare questi momenti.

Nel prossimo capitolo vedremo quali strumenti possono essere realmente utili per aiutare un animale particolarmente sensibile ai rumori e quali, invece, è meglio evitare.



Capitolo 7 - Rimedi utili: funzionano davvero?

Quando si avvicina Capodanno o un altro periodo in cui sono previsti spettacoli pirotecnici, molti proprietari cercano soluzioni per aiutare il proprio animale a vivere questi momenti con meno paura.

In commercio esistono numerosi prodotti che promettono effetti calmanti, ma è importante sapere che non esiste un rimedio universale. Ogni animale è diverso e ciò che funziona per uno potrebbe rivelarsi poco efficace per un altro.

La scelta migliore è sempre quella di prepararsi con anticipo e, nei casi più complessi, chiedere consiglio al proprio medico veterinario.

Feromoni: possono essere d'aiuto

Per cani e gatti sono disponibili diffusori, spray e collari che rilasciano feromoni sintetici, sostanze che imitano alcuni segnali naturali prodotti dagli animali.

In alcuni soggetti possono contribuire a creare un ambiente percepito come più rassicurante, soprattutto se utilizzati alcuni giorni prima dell'evento.



Non eliminano la paura, ma possono rappresentare un valido supporto all'interno di una gestione più ampia.

Integratori calmanti

Esistono integratori specifici formulati con ingredienti che possono favorire il rilassamento in alcuni animali.

Anche in questo caso è importante non aspettarsi effetti immediati o miracolosi. Molti prodotti richiedono di essere somministrati con alcuni giorni di anticipo e funzionano meglio quando fanno parte di un percorso pianificato.

Prima di utilizzarli è sempre consigliabile chiedere il parere del medico veterinario, soprattutto se l'animale assume altri farmaci o soffre di particolari patologie.

Musica e rumore di fondo

Una televisione accesa, una radio o una musica rilassante possono contribuire a rendere meno evidenti i rumori provenienti dall'esterno.

L'obiettivo non è coprire completamente i botti, cosa spesso impossibile, ma ridurre il contrasto tra il silenzio della casa e le esplosioni improvvise.

Molti animali sembrano trarre beneficio da un ambiente sonoro più costante e prevedibile.



Indumenti calmanti

Negli ultimi anni si sono diffusi anche particolari indumenti elasticizzati progettati per esercitare una leggera pressione sul corpo dell'animale.

In alcuni cani questa sensazione può avere un effetto rassicurante, mentre in altri non produce alcun beneficio.

Se si decide di provarli, è importante far indossare l'indumento in momenti tranquilli, diversi giorni prima dell'evento, evitando che venga associato direttamente ai fuochi d'artificio.

Quando serve un aiuto professionale

Se ogni anno il tuo animale manifesta una paura molto intensa, tenta la fuga, si ferisce o rimane in uno stato di forte agitazione per molte ore, è opportuno parlarne con il medico veterinario.

In alcuni casi potrà essere utile il supporto di un veterinario esperto in comportamento animale, che potrà valutare un percorso personalizzato per ridurre gradualmente la sensibilità ai rumori.

Affrontare il problema con anticipo è sempre preferibile rispetto a cercare una soluzione all'ultimo momento.



Attenzione ai rimedi improvvisati

Online si trovano spesso consigli privi di basi scientifiche o suggerimenti che promettono risultati garantiti.

È bene diffidare di chi propone soluzioni "miracolose" valide per tutti gli animali.

Allo stesso modo, non bisogna mai somministrare farmaci destinati alle persone o prodotti consigliati da amici e conoscenti senza aver consultato il medico veterinario. Anche sostanze apparentemente innocue possono risultare pericolose se utilizzate in modo scorretto.

L'obiettivo non è eliminare completamente la paura, ma aiutare l'animale ad affrontare questi momenti nel modo più sereno e sicuro possibile.

Nel prossimo capitolo vedremo come comportarsi se, nonostante tutte le precauzioni, il proprio animale dovesse scappare a causa dei fuochi d'artificio.



Capitolo 8 - Se il tuo animale scappa

Nonostante tutte le precauzioni, può capitare che un cane o un gatto riesca comunque a fuggire durante i fuochi d'artificio. Sono momenti difficili, nei quali è naturale farsi prendere dal panico, ma proprio in queste situazioni è fondamentale cercare di mantenere la lucidità.

Le prime ore sono spesso le più importanti per aumentare le probabilità di ritrovare l'animale.

Non inseguirlo se è in fuga

Se il cane è appena scappato e continua a correre spaventato, inseguirlo urlando potrebbe peggiorare la situazione.

Un animale in preda al panico difficilmente riconosce la voce del proprietario come un richiamo rassicurante. Al contrario, potrebbe interpretare l'inseguimento come un ulteriore motivo per continuare a fuggire.

Se possibile, cerca di seguirlo mantenendo una certa distanza, senza movimenti bruschi e senza perdere il contatto visivo.



Inizia subito le ricerche

Se perdi le tracce del tuo animale, inizia immediatamente a cercarlo nelle vicinanze.

Molti cani e gatti spaventati non percorrono necessariamente grandi distanze: spesso si rifugiano nel primo posto che ritengono sicuro.

Controlla con attenzione:

- garage;
- cortili;
- siepi;
- giardini;
- cantine;
- parcheggi;
- sotto le automobili;
- aree verdi vicine.

Chiama il suo nome con tono tranquillo e ascolta eventuali rumori provenienti dai nascondigli.

Coinvolgi altre persone

Se possibile, chiedi aiuto a familiari, amici o vicini.

Più persone possono controllare contemporaneamente zone diverse, aumentando le possibilità di ritrovare rapidamente l'animale.





È importante però coordinare le ricerche, evitando che troppe persone corrano nella stessa direzione rischiando di spaventarlo ulteriormente.

Contatta chi può aiutarti

Se le ricerche non danno risultati, non aspettare il giorno successivo.

Avvisa quanto prima:

- il servizio veterinario della ASL competente;
- il Comune, se previsto sul territorio;
- le associazioni animaliste locali;
- i rifugi e i canili della zona;
- la Polizia Locale, se riceve segnalazioni di animali vaganti.

Molti cittadini, trovando un animale spaventato, si rivolgono proprio a queste strutture.

Diffondi una segnalazione completa

I social network possono rappresentare un valido aiuto, purché le informazioni siano complete e precise.

Indica sempre:

- una fotografia recente;



- specie e razza;
- sesso;
- colore del mantello;
- eventuali segni particolari;
- zona e orario della scomparsa;
- recapito telefonico sempre raggiungibile.

Più la descrizione è accurata, maggiori saranno le probabilità che qualcuno possa riconoscerlo.

Se torna a casa

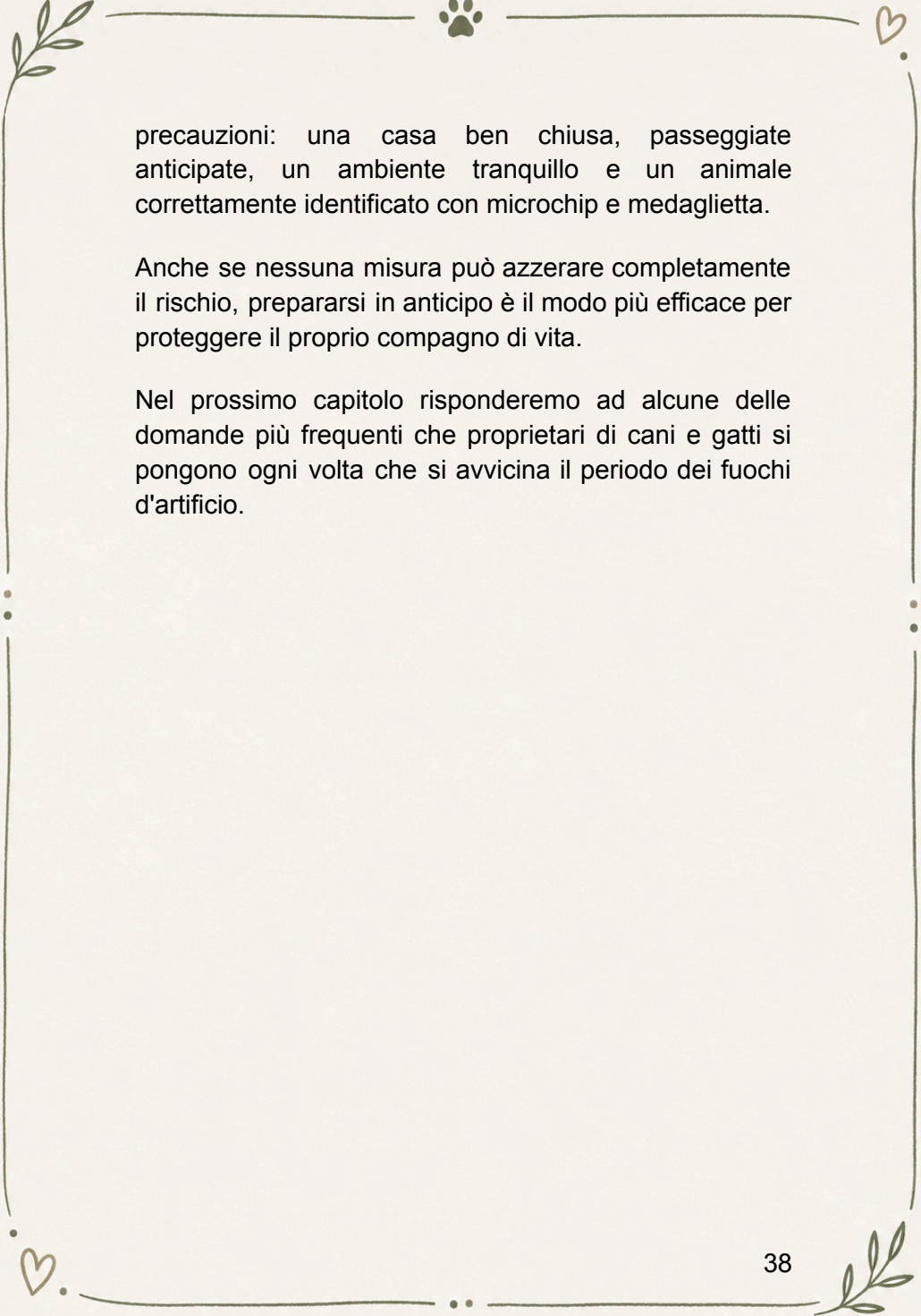
Può capitare che un animale rientri spontaneamente dopo alcune ore, quando la situazione è tornata tranquilla.

Anche in questo caso è consigliabile controllarlo con attenzione.

Verifica che non presenti ferite, zoppie o altri segni di trauma e, se noti comportamenti insoliti o sospetti un incidente, contatta il medico veterinario per una visita di controllo.

La prevenzione resta la migliore protezione

La maggior parte degli smarrimenti durante i fuochi d'artificio potrebbe essere evitata con alcune semplici



precauzioni: una casa ben chiusa, passeggiate anticipate, un ambiente tranquillo e un animale correttamente identificato con microchip e medaglietta.

Anche se nessuna misura può azzerare completamente il rischio, prepararsi in anticipo è il modo più efficace per proteggere il proprio compagno di vita.

Nel prossimo capitolo risponderemo ad alcune delle domande più frequenti che proprietari di cani e gatti si pongono ogni volta che si avvicina il periodo dei fuochi d'artificio.



Capitolo 9 - Domande frequenti

Quando si avvicina un periodo in cui sono previsti fuochi d'artificio, molti proprietari si pongono gli stessi dubbi. Di seguito trovi le risposte ad alcune delle domande più comuni, utili per affrontare questi momenti con maggiore tranquillità.

È meglio coccolare il mio animale oppure ignorarlo?

Non esiste una regola valida per tutti.

Se il tuo cane o il tuo gatto cerca spontaneamente il contatto, puoi rassicurarlo con carezze e una voce calma, senza mostrare agitazione.

Se invece preferisce rimanere nel suo rifugio, rispetta questa scelta. L'importante è non costringerlo a fare qualcosa che non desidera.

Posso lasciarlo da solo in casa?

Se sai che il tuo animale soffre particolarmente i fuochi d'artificio, sarebbe preferibile evitare di lasciarlo solo durante gli orari in cui sono previsti i botti.



La presenza di una persona di fiducia può contribuire a farlo sentire più sicuro e a intervenire rapidamente qualora si agitasse o tentasse la fuga.

È normale che tremi o ansimi?

Sì. Tremori, respiro accelerato, ansimare, salivazione abbondante e ricerca di un nascondiglio sono tra le manifestazioni più comuni della paura.

Se però questi sintomi sono molto intensi, persistono per molte ore o si ripetono frequentemente anche in altre situazioni, è opportuno confrontarsi con il medico veterinario.

I cuccioli hanno più paura?

Non necessariamente.

Alcuni cuccioli affrontano bene i primi rumori forti, mentre altri possono sviluppare una particolare sensibilità già dalle prime esperienze.

Per questo motivo è importante proteggerli e fare in modo che il loro primo contatto con i fuochi d'artificio avvenga in un ambiente sicuro e tranquillo.

Anche i gatti soffrono dei fuochi d'artificio?



Sì.

Molti gatti reagiscono cercando un nascondiglio e rimanendo immobili fino a quando la situazione non torna normale.

Proprio perché spesso manifestano la paura in modo più discreto rispetto ai cani, il loro disagio può passare inosservato.

Esistono cuffie antirumore per cani?

In commercio sono disponibili prodotti progettati per attenuare i rumori, ma non tutti gli animali li accettano e la loro efficacia può variare.

Prima di acquistare qualsiasi dispositivo è consigliabile informarsi bene e chiedere consiglio al medico veterinario, soprattutto se il cane manifesta una paura molto intensa.

Devo portarlo fuori per forza a fare i bisogni?

Se possibile, è meglio anticipare la passeggiata prima dell'inizio dei fuochi.



Qualora fosse necessario uscire durante i boti, utilizza sempre il guinzaglio e scegli percorsi tranquilli, lontani dalle zone in cui si svolgono gli spettacoli.

Posso dargli un tranquillante?

No, non senza aver consultato il medico veterinario.

I farmaci non sono tutti uguali e una somministrazione impropria potrebbe essere inutile o addirittura dannosa.

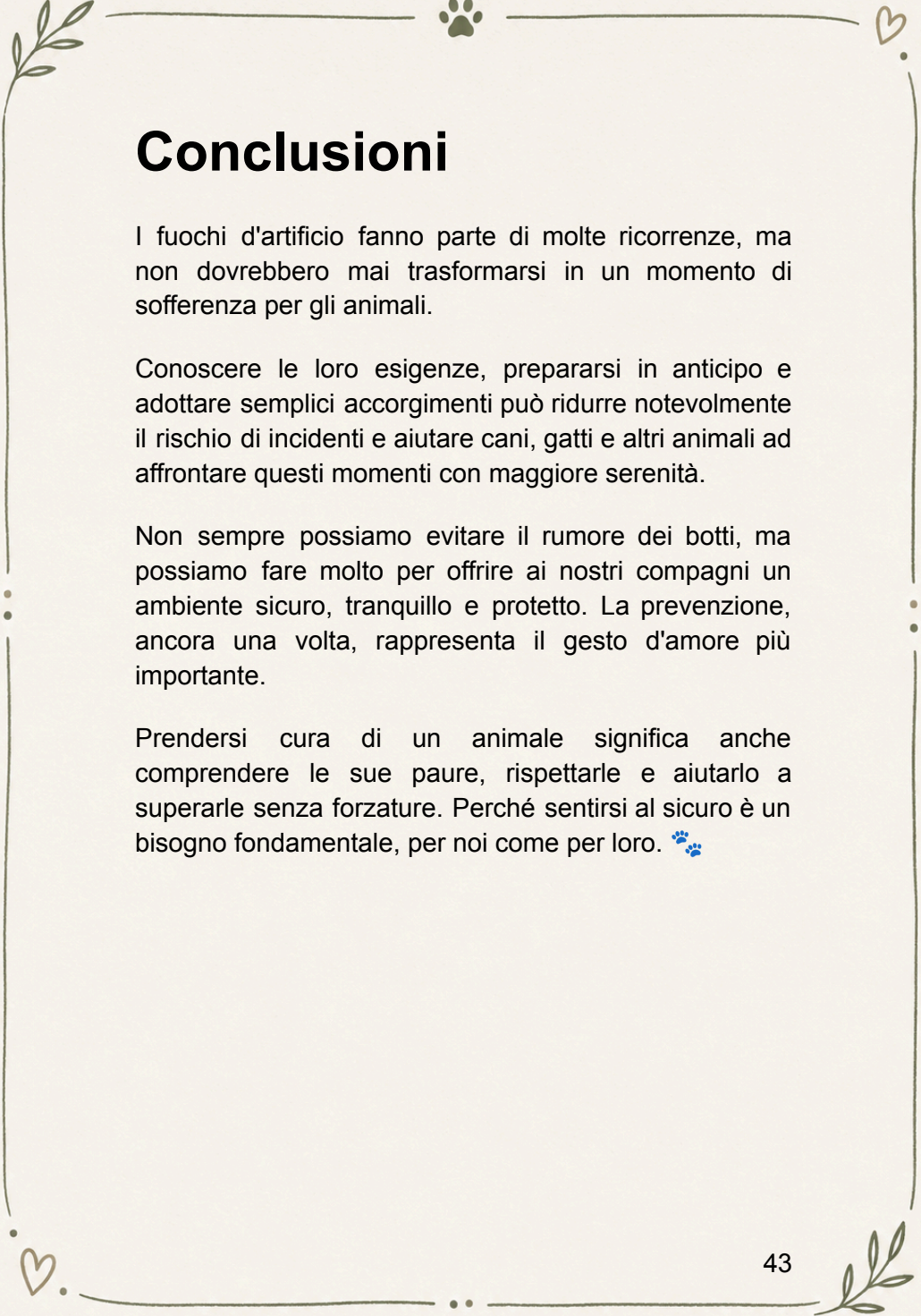
Se il tuo animale vive ogni anno questi momenti con estrema difficoltà, è opportuno parlarne con il veterinario con un certo anticipo, così da valutare insieme la soluzione più adatta.

I fuochi d'artificio possono lasciare conseguenze durature?

In alcuni animali sì.

Un'esperienza particolarmente traumatica può aumentare la sensibilità ai rumori anche negli anni successivi.

Per questo motivo è importante non sottovalutare la paura e adottare tutte le precauzioni possibili fin dalla prima esperienza.



Conclusioni

I fuochi d'artificio fanno parte di molte ricorrenze, ma non dovrebbero mai trasformarsi in un momento di sofferenza per gli animali.

Conoscere le loro esigenze, prepararsi in anticipo e adottare semplici accorgimenti può ridurre notevolmente il rischio di incidenti e aiutare cani, gatti e altri animali ad affrontare questi momenti con maggiore serenità.

Non sempre possiamo evitare il rumore dei boti, ma possiamo fare molto per offrire ai nostri compagni un ambiente sicuro, tranquillo e protetto. La prevenzione, ancora una volta, rappresenta il gesto d'amore più importante.

Prendersi cura di un animale significa anche comprendere le sue paure, rispettarle e aiutarlo a superarle senza forzature. Perché sentirsi al sicuro è un bisogno fondamentale, per noi come per loro. 🐾

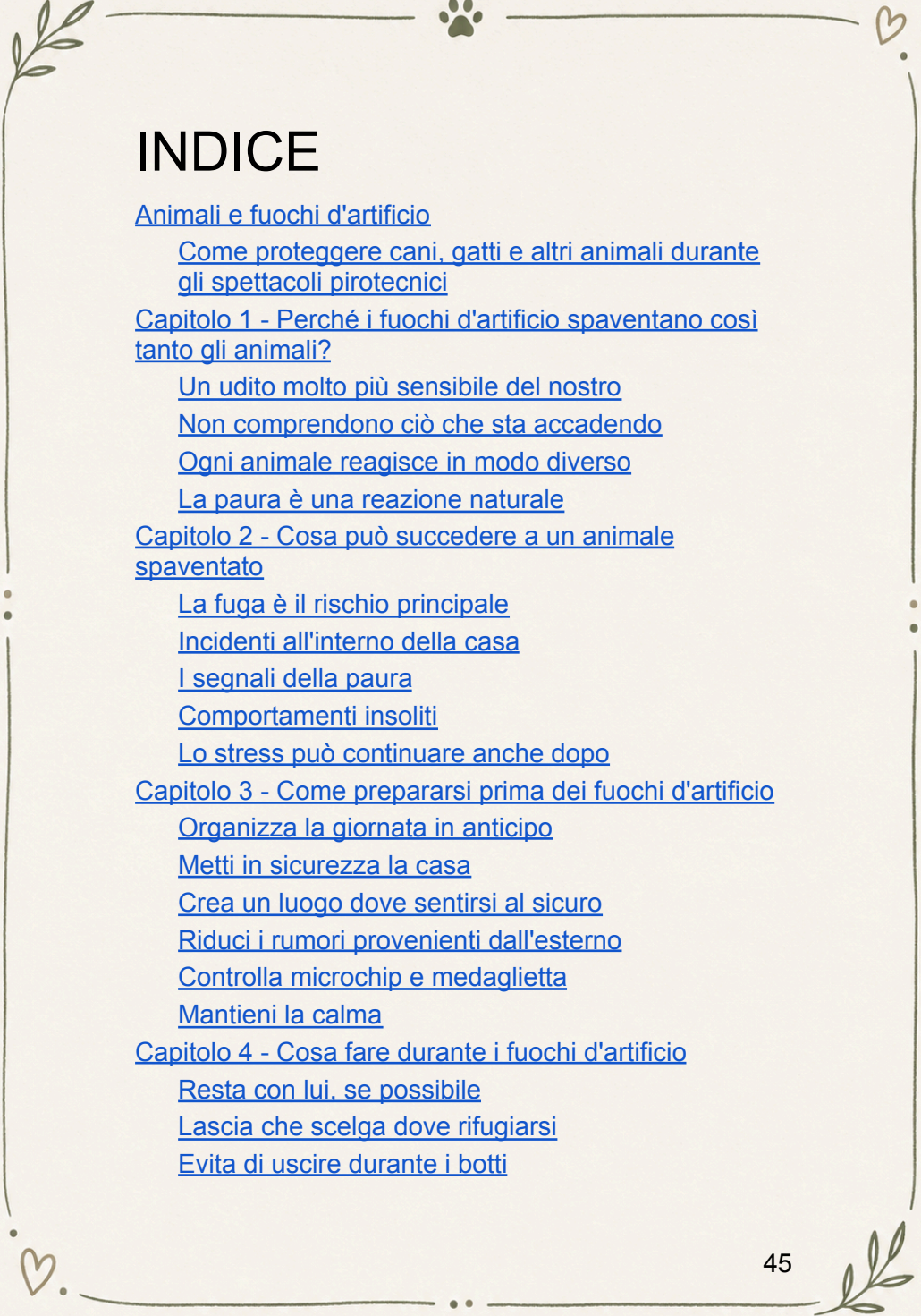


Grazie per aver scaricato questa guida.

Se ti è stata utile, aiutaci a mantenerla gratuita e disponibile a chiunque ne abbia bisogno.

AnimaliSOS è un progetto indipendente e non riceve sovvenzioni. Vive esclusivamente grazie alla community. Se vorrai, potrai sostenere liberamente AnimaliSOS visitando:

<https://animalisos.it/aiutaci-ad-essere-di-aiuto>



INDICE

Animali e fuochi d'artificio

Come proteggere cani, gatti e altri animali durante gli spettacoli pirotecnici

Capitolo 1 - Perché i fuochi d'artificio spaventano così tanto gli animali?

Un udito molto più sensibile del nostro

Non comprendono ciò che sta accadendo

Ogni animale reagisce in modo diverso

La paura è una reazione naturale

Capitolo 2 - Cosa può succedere a un animale spaventato

La fuga è il rischio principale

Incidenti all'interno della casa

I segnali della paura

Comportamenti insoliti

Lo stress può continuare anche dopo

Capitolo 3 - Come prepararsi prima dei fuochi d'artificio

Organizza la giornata in anticipo

Metti in sicurezza la casa

Crea un luogo dove sentirsi al sicuro

Riduci i rumori provenienti dall'esterno

Controlla microchip e medaglietta

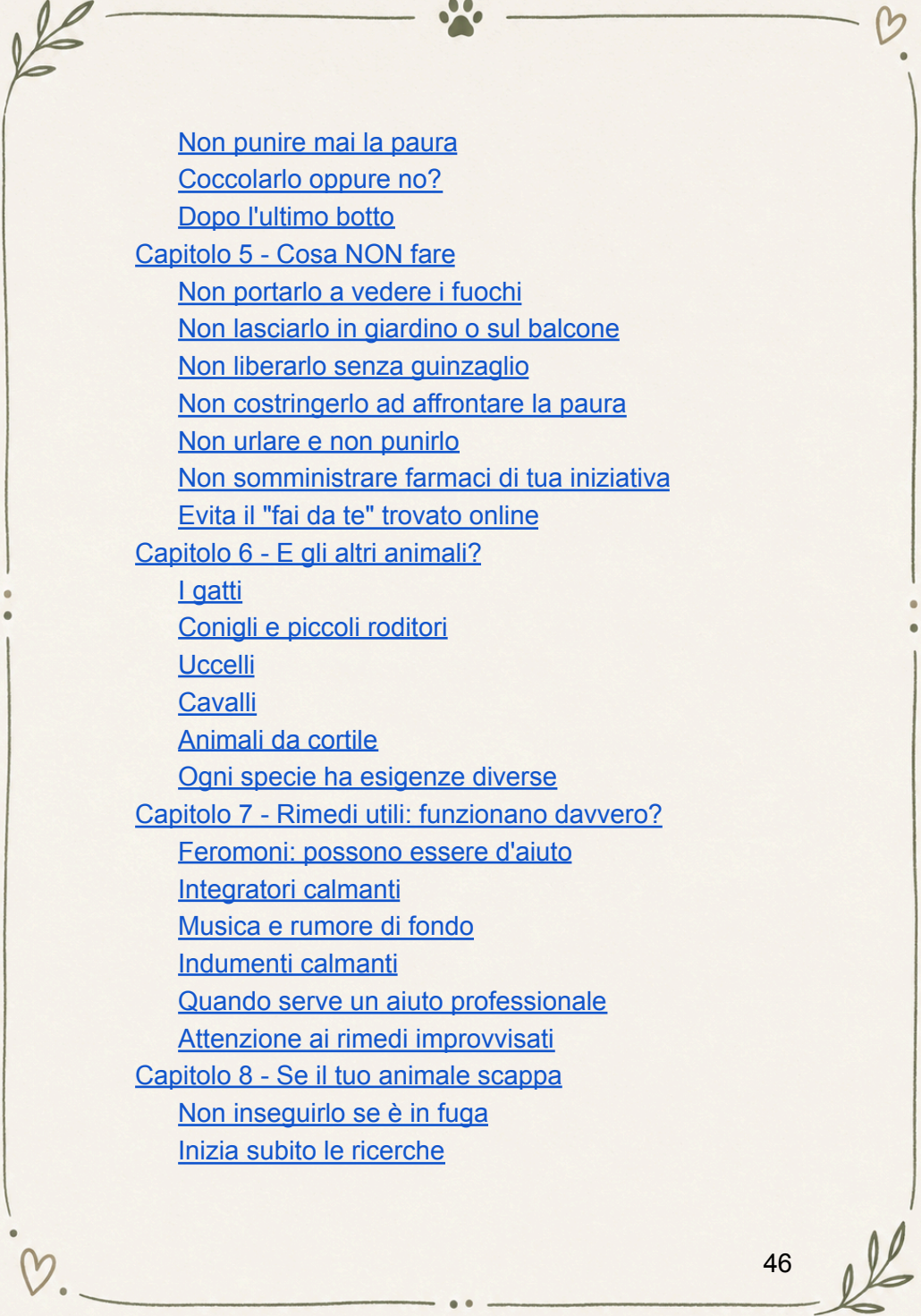
Mantieni la calma

Capitolo 4 - Cosa fare durante i fuochi d'artificio

Resta con lui, se possibile

Lascia che scelga dove rifugiarsi

Evita di uscire durante i botti



[Non punire mai la paura](#)

[Coccolarlo oppure no?](#)

[Dopo l'ultimo botto](#)

[Capitolo 5 - Cosa NON fare](#)

[Non portarlo a vedere i fuochi](#)

[Non lasciarlo in giardino o sul balcone](#)

[Non liberarlo senza guinzaglio](#)

[Non costringerlo ad affrontare la paura](#)

[Non urlare e non punirlo](#)

[Non somministrare farmaci di tua iniziativa](#)

[Evita il "fai da te" trovato online](#)

[Capitolo 6 - E gli altri animali?](#)

[I gatti](#)

[Conigli e piccoli roditori](#)

[Uccelli](#)

[Cavalli](#)

[Animali da cortile](#)

[Ogni specie ha esigenze diverse](#)

[Capitolo 7 - Rimedi utili: funzionano davvero?](#)

[Feromoni: possono essere d'aiuto](#)

[Integratori calmanti](#)

[Musica e rumore di fondo](#)

[Indumenti calmanti](#)

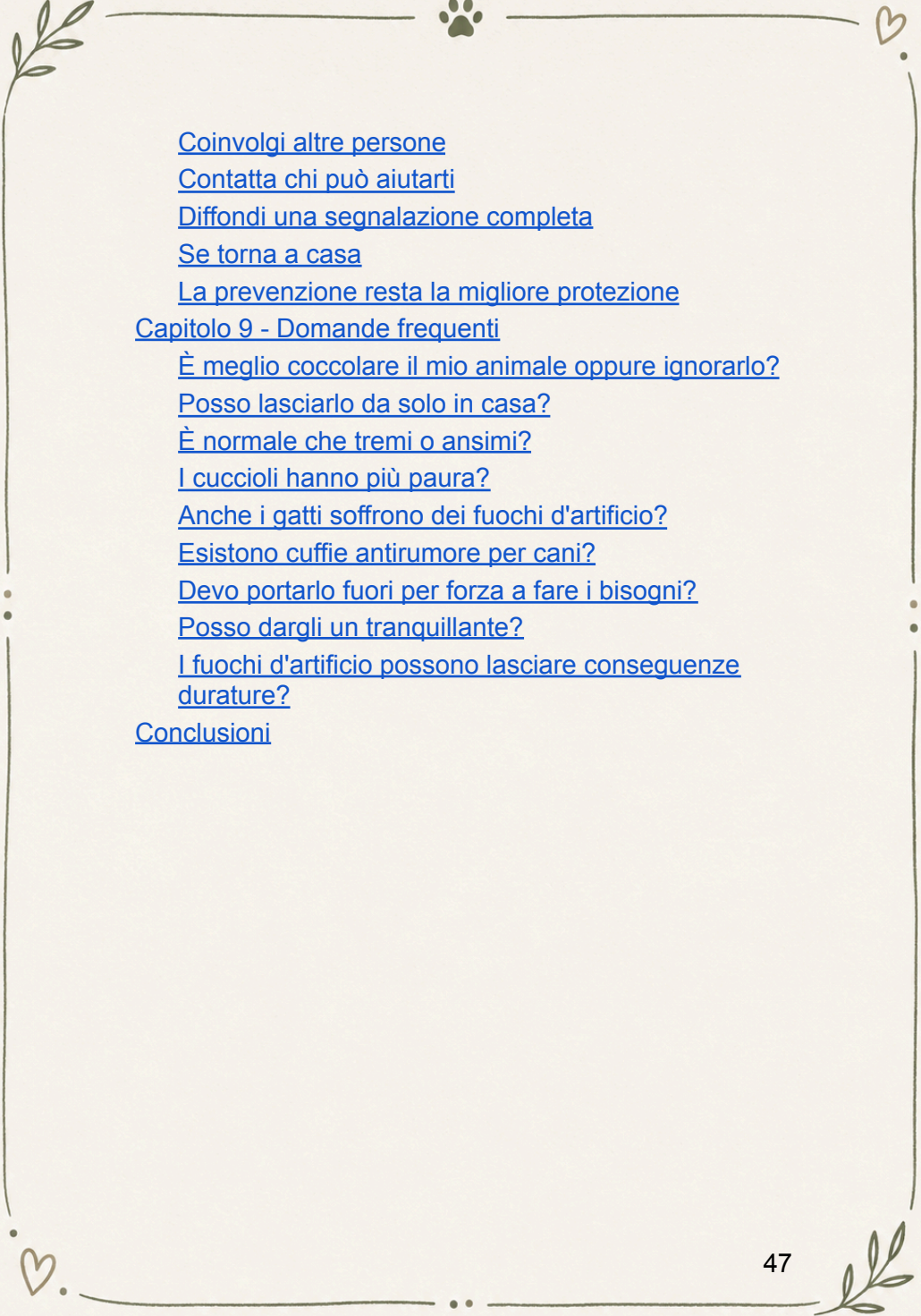
[Quando serve un aiuto professionale](#)

[Attenzione ai rimedi improvvisati](#)

[Capitolo 8 - Se il tuo animale scappa](#)

[Non inseguirlo se è in fuga](#)

[Inizia subito le ricerche](#)



Coinvolgi altre persone

Contatta chi può aiutarti

Diffondi una segnalazione completa

Se torna a casa

La prevenzione resta la migliore protezione

Capitolo 9 - Domande frequenti

È meglio coccolare il mio animale oppure ignorarlo?

Posso lasciarlo da solo in casa?

È normale che tremi o ansimi?

I cuccioli hanno più paura?

Anche i gatti soffrono dei fuochi d'artificio?

Esistono cuffie antirumore per cani?

Devo portarlo fuori per forza a fare i bisogni?

Posso dargli un tranquillante?

I fuochi d'artificio possono lasciare conseguenze durature?

Conclusioni